



COMUNE DI ACCUMOLI

COPIA

ORDINANZA N. 142 DEL 12-11-2019

Ufficio: SINDACO

**Oggetto: REVOCA PARZIALE ORDINANZA n. 6 S-2 del
04.11.2016 REQUISIZIONE TEMPORANEA DI TERRENI DA ADIBIRE
AD INSEDIAMENTO DI CASE MOBILI FONTE DEL CAMPO**

IL SINDACO

PREMESSO che:

- In data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;
- Con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;
- Tali fenomeni hanno provocato, nell'intero territorio comunale, crolli diffusi e reso necessario lo sgombero degli immobili a causa del pericolo di ulteriori cedimenti;
- Si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 6 S-2 del 04.11.2016, con la quale è stata ordinata la requisizione in uso ed in via temporanea, per il periodo necessario al venir meno dello stato di necessità e al rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni, comunque entro il termine di 48 mesi dei seguenti terreni:

Località Fonte del campo

Foglio 40 Mappale 692 Sup. Mq. 2960 di proprietà di:

- Muzi Alessandra, nata a Roma il 01.09.1959 proprietaria per 1/8
- Muzi Domenico, nato a Genova il 02.02.1956 proprietario per 1/8
- Muzi Massimo, nato a Roma il 28.11.1958 proprietario per 1/8
- Muzi Marco, nato a Roma il 01.09.1959 proprietario per 1/8
- Muzi Maria Patrizia, nata a Genova il 14.10.1951 proprietaria per 1/8
- Scionico Maria Cristina, nata a Genova il 09.09.1923 proprietaria per 1/8
- Crovo Agostino, nato a Coreglia Ligure il 04.06.1934 proprietario per 1/8
- Manni Bonciani Stefania, nata a Roma il 14.06.1930 proprietaria per 1/8

Foglio 40 Mappale 693 Sup. mq 3440 di proprietà di :

- Calcioli Giulia, nata ad Accumoli il 10.06.1938;
- Calcioli Maria Antonietta , nata ad Accumoli il 09.09.1944;
- Marrocchi Rita, nata ad Amatrice il 11.10.1970;

Foglio 40 Mappale 332 Sup. mq 7520 di proprietà di :

- Del Miglio Angela Maria , nata a Roma il 08.03.1938;

Foglio 40 Mappale 333 Sup. 7270 di proprietà di :

- Muzi Alessandra, nata a Roma il 01.09.1959,
- Muzi Domenico, nato a Genova il 02.02.1956 ,
- Muzi Massimo, nato a Roma il 28.11.1958,
- Muzi Marco, nato a Roma il 01.09.1959,
- Muzi Maria Patrizia, nata a Genova il 14.10.1951 ,
- Scionico Maria Cristina , nata a Genova il 09.09.1923,
- Crovo Agostino, nato a Coreglia Ligure il 04.06.1934,
- Manni Bonciani Stefania , nata a Roma il 14.06.1930,

occorrente per l'insediamento delle strutture abitative emergenziali (S.A.E.).

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 26 novembre 1980, n. 776 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1980, n.874 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del Lazio 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli

Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016 n. T00178, recante “Dichiarazione dello “Stato di Calamità Naturale” ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli, Amatrice a seguito dell’evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 388 del 26 agosto 2016 ad oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016; con particolare riferimento all’art. 3, commi 5 e 6;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 25 agosto 2016, n. 517, con la quale sono stati stanziati i primi fondi regionali per far fronte alla situazione di emergenza, ai fini della salvaguardia delle vite umane e di assistenza alla popolazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 9 settembre 2016, n. 521 recante “Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 28. Attivazione per il coordinamento della gestione dell’emergenza, legata agli eccezionali eventi sismici del 24 agosto 2016, di un Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) per i Comuni di Amatrice e di Accumoli e di un Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta”;

VISTO il D.P.R. 09.09.2016 di nomina del Sig. Vasco Errani a Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall’evento sismico del 24 agosto 2016.

VISTO il Decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, recante “Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016” convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Decreto legge 9 febbraio 2017 n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2017 di nomina della dott.ssa Paola De Micheli a Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modificazioni.

VISTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 è stato ulteriormente prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 6 S-2 del 04.11.2016, con la quale è stata ordinata la requisizione in uso ed in via temporanea del terreno in **Località Fonte del Campo**, censito al Catasto Terreni al **Foglio 40 Mappale 692** Sup. Mq. 2960 di proprietà di:

Muzi Alessandra, nata a Roma il 01.09.1959 proprietario per 1/8

Muzi Domenico, nato a Genova il 02.02.1956 proprietario per 1/8

Muzi Massimo, nato a Roma il 28.11.1958 proprietario per 1/8

Muzi Marco, nato a Roma il 01.09.1959 proprietario per 1/8

Muzi Maria Patrizia, nata a Genova il 14.10.1951 proprietario per 1/8

Scionico Maria Cristina, nata a Genova il 09.09.1923 proprietario per 1/8

Crovo Agostino, nato a Coreglia Ligure il 04.06.1934 proprietario per 1/8

Manni Bonciani Stefania, nata a Roma il 14.06.1930 proprietario per 1/8

per il periodo necessario al venir meno dello stato di necessità ed al rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni, comunque entro il termine di 48 mesi, i terreni occorrenti per l'insediamento delle strutture abitative emergenziali (S.A.E.) della Frazione di Fonte del

Ordinanza Sindaco n.142 del 12-11-2019 - Comune di ACCUMOLI

Campo;

TENUTO conto che i moduli abitativi mobili, realizzati ai sensi dell'art.2 della legge 24 giugno 2009, n. 77 e s.m.i., non comportano una alterazione permanente dello stato dei luoghi né arrecano pregiudizio ai valori paesaggistici, in ragione della loro destinazione ad uso transitorio e della amovibilità degli stessi al cessare delle esigenze emergenziali;

PRECISATO che tale requisizione d'urgenza è stata eseguita anche avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e successive modificazioni, nonché in deroga al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTI gli articoli 40, 42, 49 e 50 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

VISTO il Piano di emergenza comunale;

VISTA la *Relazione di sopralluogo per la verifica speditiva delle condizioni geo-idrogeologiche dei siti di interesse adibiti a MAP per il Comune di Accumoli* inoltrata dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile Regione Lazio in data 09.09.2016;

VISTA la *Relazione bis inerente i sopralluoghi per la verifica speditiva delle condizioni geologiche, idrauliche e idrogeologiche dei siti che saranno adibiti a S.A.E. per il Comune di Accumoli* inoltrata dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile Regione Lazio in data 03.11.2016;

VISTO il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza del 14/11/2016 Prot. 5928 del 14/11/2016;

PRESO atto che il proprietario Sig. Muzi Massimo (in qualità di proprietario delegato) ha inoltrato istanza all'USR Lazio (ID 4547) , ai sensi dell'Ordinanza 19/2017, finalizzata alla ricostruzione dell'immobile censito al foglio 40 particella 358 sub 2.

VISTO che ai fini della definizione della pratica di ricostruzione dell'immobile sopradescritto è necessario procedere alla restituzione ai legittimi proprietari dell'area non occupata dalle SAE, in quanto area necessaria per consentire l'installazione dell'area di cantiere per la ricostruzione del fabbricato censito al foglio 40 p.la 358.

VISTA la richiesta trasmessa dal tecnico progettista in data 06/08/2019 prot. 6278 finalizzata alla rettifica dell'Ordinanza in oggetto e riconsegna dell'area da adibire a cantiere per mq 897 come da rilievo grafico allegato;

VERIFICATO che sono venuti meno i motivi dell'urgenza ed indifferibilità, che hanno comportato la requisizione di tale area; in quanto il Comune di Accumoli, il Dipartimento di Protezione Civile e il Soggetto attuatore Regione Lazio, hanno già provveduto alla realizzazione delle aree SAE; in relazione alle richieste pervenute e in relazione alle localizzazioni richieste, tra le quali non rientra l'area di Fonte del Campo, identificata catastalmente al Foglio 40 Particella 692/parte (come identificata nell'elaborato grafico allegato).

PRESO atto che l'area inutilizzata risulta essere di un totale stimato di mq 800, e risulta delimitata da recinzione;

CONSIDERATO che ad oggi non è possibile individuare gli eredi legittimi del lotto in questione ;

RITENUTO per quanto sopra di revocare l'ordinanza di requisizione in uso ed in via temporanea del terreno in **Località Fonte del Campo**, censito al Catasto Terreni al **Foglio 40 Mappale 692/parte Sup. Mq. 800** di proprietà di:

- Muzi Domenico, nato a Genova il 02.02.1956 proprietario per 1/8
- Muzi Massimo, nato a Roma il 28.11.1958 proprietario per 1/8
- Muzi Marco, nato a Roma il 01.09.1959 proprietario per 1/8
- Muzi Maria Patrizia, nata a Genova il 14.10.1951 proprietario per 1/8
- Eredi di Scionico Maria Cristina , nata a Genova il 09.09.1923 proprietario per 1/8
- Eredi di Crovo Agostino, nato a Coreglia Ligure il 04.06.1934 proprietario per 1/8
- Manni Bonciani Stefania , nata a Roma il 14.06.1930 proprietario per 1/8

Come da elaborato grafico allegato.

ORDINA

per le ragioni esposte nelle premesse, con effetto immediato, la revoca dell'ordinanza di requisizione in uso ed in via temporanea del terreno in **Località Fonte del Campo**, censito al Catasto Terreni al **Foglio 40 Mappale 692/p** della Sup. Mq. 800 di proprietà di:

- Muzi Domenico, nato a Genova il 02.02.1956 proprietario per 1/8
- Muzi Massimo, nato a Roma il 28.11.1958 proprietario per 1/8
- Muzi Marco, nato a Roma il 01.09.1959 proprietario per 1/8
- Muzi Maria Patrizia, nata a Genova il 14.10.1951 proprietario per 1/8
- Eredi di Scionico Maria Cristina , nata a Genova il 09.09.1923 proprietaria per 1/8
- Eredi di Crovo Agostino, nato a Coreglia Ligure il 04.06.1934 proprietario per 1/8
- Manni Bonciani Stefania , nata a Roma il 14.06.1930 proprietaria per 1/8

per le motivazioni indicate in premessa;

Ordinanza Sindaco n.142 del 12-11-2019 - Comune di ACCUMOLI

DISPONE

1. La riconsegna ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della requisizione, demandando alle competenti aree l'effettuazione degli atti consequenziali.
2. Che l'indennità di requisizione verrà determinata, sulla base dell'apposito verbale di consistenza, secondo i criteri di cui agli artt. 49 e 50, comma 1 del D.P.R. 327/2001, redatto in data 14/11/2016 Prot. 5928 del 14/11/2016.
3. Per la durata della requisizione, al proprietario di aree soggette a requisizione coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, spetterà altresì un'indennità aggiuntiva determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, in analogia a quanto disposto dall'art.40 del D.P.R. n.327/2001.
4. Per la durata della requisizione, spetterà un'indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura di requisizione o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare del tutto o in parte l'area oggetto di requisizione direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità, in analogia a quanto disposto dall'art. 42 del D.P.R. n.327/2001.
5. Che all'atto della restituzione dell'area sarà redatto, in duplice esemplare, verbale di restituzione del bene e stato di consistenza. In caso di assenza del proprietario, si procederà a cura dell'Ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni.
6. Di notificare il presente provvedimento per pubblico proclamo,
 - a. ai proprietari di tale terreno:
 - Muzi Domenico, nato a Genova il 02.02.1956 proprietario per 1/8
 - Muzi Massimo, nato a Roma il 28.11.1958 proprietario per 1/8
 - Muzi Marco, nato a Roma il 01.09.1959 proprietario per 1/8
 - Muzi Maria Patrizia, nata a Genova il 14.10.1951 proprietario per 1/8
 - Eredi di Scionico Maria Cristina , nata a Genova il 09.09.1923 proprietario per 1/8
 - Eredi di Crovo Agostino, nato a Coreglia Ligure il 04.06.1934 proprietario per 1/8
 - Manni Bonciani Stefania , nata a Roma il 14.06.1930 proprietario per 1/8
 - b. agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del Comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;
7. Di pubblicare il presente provvedimento, prima della sua esecuzione, all'albo pretorio online del Comune e di dare atto che nel rispetto dell'art. 6 della succitata OCDPC 26 agosto 2016, n 388, come richiamato dall'art. 3, comma 5, dell'OCDPC 19 settembre 2016, n. 394, si provvederà anche nelle more dell'espletamento delle operazioni di notifica ai proprietari;
8. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - Alla Regione Lazio - Soggetto attuatore delegato;
 - Alla Prefettura di Rieti;

ciascuno per le proprie competenze,

AVVERTE

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to D'Angeli Franca

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12-11-2019 al 27-11-2019
Lì 12-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to De Luca Serena

Copia conforme all'originale.

Lì 12-11-2019

IL SINDACO

F.to D'Angeli Franca